

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02174 del 27/09/2022

Proposta n. 2246 del 27/09/2022

**Oggetto:**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa all'intervento di "Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante, nel settore sud-occidentale della frazione Poggio Casoli" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS\_M\_028\_2017 - CUP: C63H18000070001 - CIG: ZD336B1377 - Determinazione a contrarre semplificata

**Proponente:**

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa all'intervento di "*Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante, nel settore sud-occidentale della frazione Poggio Casoli*" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS\_M\_028\_2017 - CUP: C63H18000070001 - CIG: ZD336B1377 -

Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016, tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice,

Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA la delibera n.1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

RICHIAMATO in particolare il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 secondo il quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...];

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma datato 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 09/05/2019, con la quale il Comune di Accumoli (RI) ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto e ha confermato

che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 nonché l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante *“Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”* nella quale è ricompreso, nell'Allegato 1 al progressivo n. 272, l'intervento su un'area soggetta ad instabilità di versante, nel settore sud-occidentale della frazione Poggio Casoli del comune di Accumoli (RI) per un importo complessivo di € 286.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la determinazione n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Geom. Andrea Granato funzionario in servizio presso l'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, prot. n. 0560753 del 07/06/2022;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A01413 del 21/10/2020 sono stati approvati i verbali di gara ed è stata aggiudicata la procedura afferente ai servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, per l'importo contrattuale di € 13.817,91 oltre IVA e oneri di legge, a favore della Società SPM srl dott. ing. Roberto Melfi e dott. arch. Carlo Melfi, con sede in Roma (RM) Via Paolo Emilio n.34, C.F. e P.I. 00398470948, che ha offerto un ribasso del 61,85%;
- con Determinazione n. A01146 del 06/05/2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs n.50/2016, redatto dalla Società SPM srl dott. ing. Roberto Melfi e dott. arch. Carlo Melfi;
- è in corso la redazione del progetto definitivo, relativo all'intervento in oggetto, che deve essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997 e s.m.i.;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere al conferimento del suddetto incarico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., ad un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale, di cui all'articolo 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.ms.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbia svolto servizi affini a quelli oggetto del presente affidamento;

VISTO l'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 il quale dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, ove si prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;*

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 e ss.mm.ii., recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, ove si prevede che *[...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: lett. a): affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; [...];*
- l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”*
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *“le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”;*

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi, lavori e forniture nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico di redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa all'intervento di *“Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante, nel settore sud-occidentale della frazione Poggio Casoli”* nel comune di Accumoli (RI) - ord. n. 56 del 10.05.2018 - id. n. 272 ord.109 del 23/12/2020 Codice Opera: DISS\_M\_028\_2017, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 1.950,86 oneri ed Iva esclusi;

CONSIDERATO che:

- il Dott. Agr. Vincenzo Gianni, P.I. n. 01191090578, risulta iscritto all' Elenco Speciale a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm. ii.;
- la Stazione appaltante, con nota del 07/06/2022, prot. n. 0560767, trasmessa via PEC, ha invitato il suddetto Operatore economico a presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0582676 del 14/06/2022 e successiva integrazione prot. 0742790 del 28-07-2022, il Dott. Agr. Vincenzo Gianni ha inviato la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A.;
- Documento di identità;
- dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Dott. Agr. Vincenzo Gianni ha offerto un ribasso d'asta pari al 1,00% corrispondente a un importo pari ad € 1.931,35 Iva e oneri di legge esclusi;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC in data 19/09/2022 non risultano annotazioni sull'operatore economico "Dott. Agr. Vincenzo Gianni";

VISTA l'attestazione di regolarità contributiva, recante prot. n. 0894113 del 19/09/2022, emessa in data 19/09/2022 prot. 121655CRCPA da EPAP, avente validità 120 giorni dalla data del rilascio, dalla quale risulta che il Dott. Agr. Vincenzo Gianni è in regola con il versamento dei contributi previdenziali nonché con la presentazione delle comunicazioni obbligatorie;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., l'incarico di redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) relativa all'intervento di di *"Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante, nel settore sud-occidentale della frazione Poggio Casoli"* nel comune di Accumoli (RI) - ord. n. 56 del 10.05.2018 - id. n. 272 ord.109 del 23/12/2020 Codice Opera: DISS\_M\_028\_2017 al Dott. Agr. Vincenzo Gianni, P.I. n. 01191090578, con sede legale in via Salaria per l'Aquila Km 90.200 (ex Bosi) snc., che ha offerto un ribasso d'asta pari al 1,00% per un importo pari ad € 1.931,35 Iva e oneri di legge esclusi;
- 2) di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 3) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;

- 4) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*

Copia